

A Parma il raro Faust di Schumann

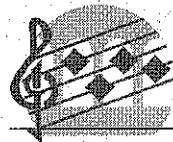
Dopo il successo raccolto dal rinnovato Festival Verdi, il Teatro Regio di Parma si prepara a mandare in scena una stagione dove, accanto a due titoli di repertorio come il mozartiano *Così fan tutte* (marzo) e la *Bohème* di Puccini (aprile), spiccano le *Scene dal Faust di Goethe* di Robert Schumann, un oratorio tratto dalla sterminata opera teatrale che sarà proposto per la prima volta in Italia in forma scenica. Quella di mettere in cartellone proposte accattivanti che attirino pubblico e suscitino l'interesse degli addetti ai lavori è una costante dell'operato del sovrintendente del Regio Mauro Meli che negli anni passati a Cagliari aveva acceso i riflettori sul teatro lirico sardo inaugurando i cartelloni con opere in prima esecuzione italiana. Per la partitura di Schumann (cinque recite dal 13 al 26 gen-

naio 2008) si è pensato a Hugo De Anna che firmerà regia, scene, costumi e luci del nuovo allestimento proseguendo così il percorso attraverso le trasposizioni in musica del dramma di Goethe iniziato con il *Faust* di Gou-

Dopo il successo del Festival Verdi, presentata la nuova stagione lirico-sinfonica del Teatro Regio e di ParmaDanza

nod e proseguito con il visionario allestimento de *La dannazione di Faust* di Berlioz. Sul podio Donato Renzetti, in scena voci importanti come quelle di Michele Pertusi e Markus Werba, Desirée Rancatore e Niño Surguladze. Incursione nell'opera americana, poi, dal 13 febbraio con il *Porgy*

and Bess di Gershwin affidato alla coreografa Baayork Lee e alla compagnia di canto del New York Harlem Theatre. Ricco anche il cartellone sinfonico: tra le orchestre ospiti la Philharmonia di Londra con Esa Pekka Salonen, Santa Cecilia con Antonio Pappano, la Mahler chamber orchestra diretta da Daniel Harding e la Israel philharmonic sotto la guida di Zubin Mehta. Pronto anche il cartellone di ParmaDanza, concentrato nel mese di maggio: si parte con il Kirov che porta *Il lago dei cigni*, quindi il gala *Svetlana Zahkarova and friends* per finire col ritorno di Roberto Bolle e del Corpo di ballo della Scala con la *Serata Petit* che riunisce *L'Arlesienne*, *Le jeune homme et la mort* e *Carmen*. In mezzo il Cloud gate dance di Taiwan con *Moon water* di Lin Hwai Min e la prima italiana di *Eau* di Carolyn Carlson. (P.Dolf.)



dischi sacra

di Andrea Milanese

Nei primi decenni del Seicento, al tempo in cui il melodramma stava cominciando a muovere i primi passi, musicisti e teorici disquisivano animatamente sui differenti caratteri che contrapponevano *stylus antiquus* e *modernus*, "prima" e "seconda prattica"; l'oggetto del contendere era principalmente il modo d'intendere e valutare i retaggi dell'antica e severa tradizione polifonica e le spinte moderne che contraddistinguevano il nascente canto monodico accompagnato. La disputa vide coinvolto in prima persona l'illustre Claudio Monteverdi, "rivoluzionario" madrigalista e operista di chiara fama, che arrivò a sostenere la supremazia di un'arte che «per signora dell'armonia pone

LA GRANDE MUSICA

Alle 21 nella Cattedrale di Tortona l'oratorio «Il Natale del Redentore» Si chiude l'1 dicembre

Le note sacre del genio Perosi

Stasera al via la *Perosiana 2007* per riscoprire l'arte del prete compositore. L'annuncio del maestro Sacchetti: «Dopo anni di ricerche pubblicherò il primo catalogo con esempi originali delle opere di don Lorenzo»

DI PIERACHILLE DOLFINI

Parte con una buona notizia la *Perosiana 2007*. Per il prossimo anno sarà pronto il *Catalogo ragionato con esempi musicali originali delle composizioni di Lorenzo Perosi* curato da Arturo Sacchetti e pubblicato dalla Biblioteca apostolica vaticana. Un'opera che ha richiesto anni di lavoro, un volume per addetti ai lavori, certo, ma anche per chi vuole approfondire la figura del sacerdote-musicista di cui lo scorso anno si sono celebrati i cinquant'anni della morte: Sacchetti, infatti, accanto all'analisi musicale ha voluto un'accurata cronologia della vita di Perosi e il profilo di tutti i musicisti che hanno eseguito le pagine del compositore nato a Tortona il 21 dicembre del 1872. *Perosiana 2007* si apre questa sera alle 21 nella Cattedrale di Tortona con uno degli oratori più ese-

gniti del compositore, *Il Natale del Redentore*. A proporlo l'Orchestra sinfonica della Valle d'Aosta, il Coro polifonico Castelbarco di Avio, le voci di Davide Pellissero, Emilia Bertoncetto, Bernardino Di Domenico e Lucia Bini, tutti agli ordini di Sacchetti.

«*Il Natale* - racconta il maestro che da quest'anno non riveste più la carica di direttore artistico della *Perosiana* - fu scritto da don Lorenzo mentre girava l'Europa per dirigere le sue composizioni. Un fatto che potrebbe far pensare a una partitura discontinua, ma in realtà l'oratorio ha il pregio di una grande unitarietà: quattro personaggi (Maria, l'Angelo, lo Storico e la Pia Donna) raccontano la nascita di Gesù mentre il coro ha il ruolo di commentatore degli eventi». *Il Natale del Redentore* porta la data del 1899 e fu commissionato a Perosi dal Comitato per le celebrazioni in onore di Alessandro Volta, presieduto dal sociologo-Giuseppe Toniolo. «L'opera, che il compositore ha dedicato ai genitori Carolina e Giuseppe - spiega Sacchetti -, fu eseguita per la prima volta a Como il 12 settembre del 1899 ed ebbe quattro repliche proposte con un'orchestra di 120 musicisti e un coro di 230 elementi».

Al concerto di questa sera seguiranno altri quattro appuntamenti, tutti nella città di Tortona, che riservano anche qualche novità: accanto a pagine di Perosi si è scelto, infatti, di proporre partiture sacre di altri musicisti. Sabato 17 novembre, al san-



Il compositore don Lorenzo Perosi

tuario di Nostra Signora della Guardia ancora tutto Perosi con la *Missa secunda pontificalis* e i *Motetti* proposti dalle corali Novarese e San Luigi Orione dirette da Roberto Baldo. Il nuovo corso inizia il 25 novembre, sempre nel santuario di Tortona quando, accanto all'*In Coena Domini* di don Lorenzo, verrà eseguito il *Requiem* di Gabriel Fauré: Andrea Albertini dirigerà l'Orchestra classica di Alessandria e il Coro dell'istituto musicale Brera di Novara. Lunedì 26 novembre l'organista Leonardo Ciampa nella chiesa di San Matteo proporrà sei brani per organo da *La creatività inedita* di Perosi e due sue composizioni, *Sinfonia d'organo IV* e *Ave Maria*. La *Perosiana 2007* si chiude sabato 1 dicembre nella chiesa di Santa Maria dei Canali con la *Missa prima pontificalis* e *Natalità* di don Lorenzo e l'*Oratorio de Noel* di Camille Saint Saens, pagine affidate a orchestra, coro e coro di voci bianche dell'Accademia Perosi diretti da Lorenzo Caramagna.

La
co

DA BO

G

ca con
quell
tour
men
dore,
a vol
grafia
forse
coli p
Gitan
gio al
la sua
cia L
bolog
poil
porta
Bolog
la bal
gio C
alla C
gliel
ta d'A
È il R
più ri
ca. Qu
ti non
ment
gli se
l'anim
terra,
e di or
ve la
fierz
pacit
cora